Triennale - Milano

A contatto con Alvar Aalto

a cura di Aki Davidsson

24 gennaio - 16 febbraio 1995

L'architettura di Alvar Aalto e i messaggi in essa contenuti sembrano essere oggi più attuali di quanto non lo siano stati per decenni. Per questo ci sono molte ragioni, tra le quali l'interesse che gli architetti di tutto il mondo hanno cominciato a mostrare verso i problemi ecologici. Sembra che nell'architettura di Aalto si possa trovare risposta anche per questi scottanti problemi del nostro tempo.

La mostra prodotta dal Museo Alvar Aalto "A contatto con Alvar Aalto" è stata portata a termine nell'inverno 1992. In questa mostra si è cercato per la prima volta di analizzare e mettere in evidenza alcuni degli elementi principali dell'architettura di Aalto. La mostra aspira a spingersi in profondità e ad esaminare il suo processo creativo e i fondamenti della sua filosofia architettonica. La parte che descrive la produzione completa di Aalto è soltanto un tema secondario della mostra.

La mostra è, parlando figurativamente, un viaggio di esplorazione attraverso l'interpretazione umanistica di Alvar Aalto dell'ideologia funzionalistica.
Nel suo ruolo principale c'è il Sanatorio di Paimio, opera prima eroica del periodo funzionalista (1929 - 33) e Villa Mairea, manifesto della nuova visione organica (1937 - 39).
Queste due opere sono presentate ampiamente e esaurientemente con fotografie, disegni e plastici. C'è inoltre anche una discreta selezione di mobili progettati da Aalto e un programma in video per completare l'insieme.

In occasione della mostra è stato pubblicato un libro rilegato di 130 pagine, che completa la tematica dell'esposizione che funge allo stesso tempo da catalogo. Nel libro ci sono due scritti di Alvar Aalto, gli scritti dell'architetto **Kirmo Mikkola "Alvar Aalto, uomo di pensiero" e "La tradizione del razionalismo"**, lo scritto dell'architetto **Juhani Pallasmaa**, che tocca anche Aalto**, "Da principi tettonici ai principi pittorici in architettura"**, lo scritto dell'architetto **Kristian Gullichsen su Villa Mairea**, la descrizione tecnica originale del **Sanatorio di Paimio** e, inoltre, lo scritto della curatrice **Kaarina Milkonranta** sulla progettazione dei mobili di Alvar Aalto.

La mostra, che si terrà al Palazzo della Triennale di Milano - Viale Alemagna, 6 - dal 24 gennaio 1995 al 16 febbraio 1995, è organizzata dal Museo Alvar Aalto (Finlandia) e dal Comune di Milano, con la collaborazione di Kone Italia Servizi.

Comitato della mostra:Aki Davidsson, architetto; Markku Lahti, Diretto del Museo Alvar Aalto;Kaarina Mokonranta, curatrice responsabile.
Architetto allestitore:Aki Davidsson.
Redazione e impaginazione:Aki Davidsson e Pirkko TuukkanenBeckers

Ufficio stampa Irma Bianchi Comunicazione
Tel. 02 8940 4694 - info@irmabianchi.it
testi e immagini scaricabili da www.irmabianchi.it